

VERBALE DEL 13.9.2010

L'anno 2010, il giorno tre del mese di Settembre, alle ore 16.30, nell'aula consiliare del Comune di Minori, a seguito convocazione convocazione con nota prot. n. 6954 del 3.9.2010, si riunisce lo Sbilancio del Comune per l'anno 2010. Sono presenti:

Per la parte pubblica:

Il Segretario comunale dott. ssa Irene Lorenzini Le Pisco, in qualità di Presidente;

Lo sp. Stefano Trojano, responsabile servizio Finanze

Lo sp. Marco Amadio, responsabile servizio Affari Generali

Lo sp. Marco Amadio, responsabile servizio Polizia Municipale

Per la parte sindacale:

Lo R.S.U. aziendale, composto dal sp. Antonio Prato, Poffalco

della Hinc Parc e Alberto Polo

della Hinc Parc - Cisl - FPS

Lo sp. Antonio Fine - Uil - FPL

Lo sp. L. Nefoli - Cisl - FP

Funge da Segretario verbalmente il sp. Sergio Juretti, eletto Offeso Binardi.

Il Segretario comunale, a seguito lettura delle proposte di esclusione e ripartizione del carico delle diverse lavorazioni alle C.C.SS. intervenute alla convocazione, mette le C.C.SS. ad esprimere le proprie valutazioni in merito alle proposte presentate.

Le C.C.SS. chiedono chiarimenti in merito alle condizioni delle norme in vigore ai sensi del comma 5 dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999, rispetto all'anno precedente. Inoltre, rilevano il mancato inserimento delle differenze economiche

e corso del bilancio relative alle differenze tra gli imparti
 delle forniture all'interno delle categorie di cui agli
 elementi costitutivi.
 Le parti pubbliche, oltre le contropartite del fatto, intendendo
 che per quanto attiene all'incremento delle forniture all'interno
 delle categorie, le stesse sono state incrementate in base
 all'effettuazione di una verifica generale a partire dal 2000.
 In riferimento all'art. 15 dell'ad. 15, si ritiene che l'incremento
 di alcune voci è stato effettuato in considerazione delle necessità
 di passare lo scudo fiscale del progetto per l'implementazione telematica e
 la concessione offerta con delibera n. 39 del 29.12.2004
 le CC. SS. chiedono il finanziamento di offerta progetti di
 potenziamento per alcuni servizi resi dall'Ente, con particolare
 riferimento al personale non impiegato nel progetto descritto.
 Al fine di limitare le parti pubbliche e verificare, nell'ambito
 delle disponibilità di bilancio, le possibilità di partecipazione
 dei progetti per il potenziamento dei servizi costitutivi e
 dei servizi di custodia fondi e archivio, di passare attraverso
 le disposizioni previste dall'art. 15 per un importo di
 € 400,00.

Si fa presente che l'incremento delle contropartite all'approvazione del
 lavoro. Si chiede che per quanto riguarda le disponibilità
 il servizio di base di cui al servizio con un importo
 per ogni giorno nelle ore non coperte dal servizio. Per il
 servizio di Stato Civile si concorre nell'attribuzione una
 rilevante categoria alle attività dell'attuale andamento
 al personale del servizio.

In riferimento all'incremento maneggio valori CC. SS.
 chiedono di individuare il numero degli operai contabili
 presenti nell'Ente ed in base alle disponibilità di

Direzione economica provinciale, Alghero la prefettura della
 intendente, nuove pagine relativi al subfondo di lavoro del No.
 Alghero 1930, le riprese delle Stabilyte conchiglie

[Handwritten signatures and initials, including names like "Quar" and "Ferra"]

VERBALE DEL 20.9.2010

Il giorno 2010, il giorno venerdì del mese di settembre, alle ore 16,45, nell'aula consiliare del Comune di Minori, in proseguimento della riunione di allegazione trattante del 13.9.2010, e conclusioni delle quali sono state concordate le condizioni alle Commissioni esterne.

Il segretario generale illustra le modifiche apportate alle proposte sulla base dell'analisi effettuata nella precedente delegazione trattante.

A tale riguardo, si evidenzia che il fondo per le prestazioni è stato incrementato di € 1.600,00. Inoltre, si è provveduto a stabilire il numero di esecuzioni come stabilito nell'anno precedente.

Le Commissioni esterne delle varie frazioni della circoscrizione hanno osservato che non è stato possibile integrare il fondo come richiesto nelle proposte di lavoro, settore nuovo e ipotesi di accordo.

La parte pubblica ha detto che il fondo di lavoro dovrebbe essere incrementato di € 4.000,00, così come stabilito nell'anno 2009, e propone che la ripartizione venga fatta in base alle responsabilità di lavoro, sulla base delle esigenze che saranno emerse dagli utenti.

Le Commissioni concordano su tale proposta.

Alle ore 17,30, la riunione viene conclusa.

[Handwritten signatures and stamps of the council members]

IPOTESI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2010

A seguito convocazione della Delegazione trattante, in data _____, si è provveduto ad avviare il negoziato per la contrattazione decentrata integrativa per le materie relative alla costituzione ed utilizzo del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2010.

Al termine della fase negoziale, le parti sottoscrivono l'allegato contratto decentrato integrativo relativo all'accordo sulla costituzione e ripartizione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2010.

Art. 1**Ambito di applicazione e durata**

1. Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2010, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

2. Il presente contratto nei limiti delle risorse complessive e di quelle destinate ai singoli istituti del salario accessorio, nonché per la disciplina relativa alle modalità ed ai criteri di utilizzo delle risorse, salvo diversa successiva disposizione derivante dalla contrattazione collettiva nazionale o accordo tra le parti stipulanti il presente contratto, è, peraltro, da ritenersi valida fino alla sottoscrizione del successivo che ne definirà per l'anno di riferimento i nuovi importi.

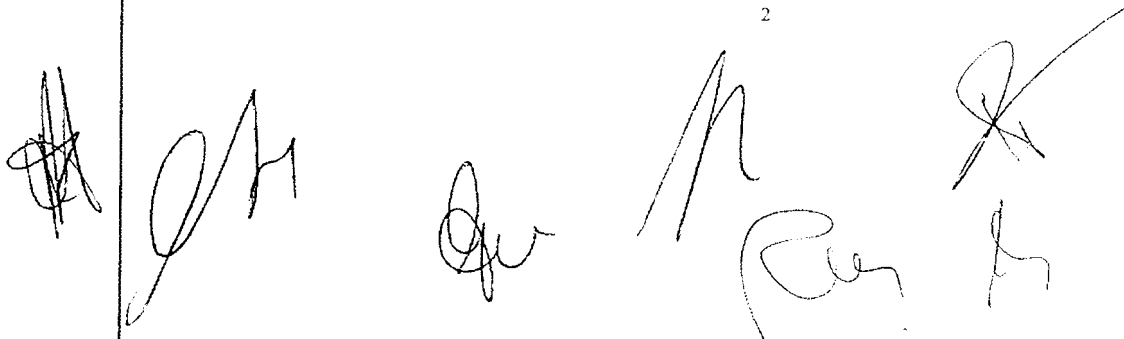
Art. 2**Interpretazione autentica delle clausole controverse**

1. Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

Art. 3**Sistema di valutazione**

1. In applicazione delle disposizioni dettate dall'art. 6 del CCNL 31.03.1999, le parti concordano in merito all'opportunità di confermare il sistema di valutazione vigente nell'Ente.

2. In ogni caso, si concorda che, durante la vigenza dell'attuale CCDI, una delle parti potrà richiedere l'esame congiunto sull'applicazione del sistema di valutazione vigente ed eventualmente potrà richiedere delle correzioni che si potranno introdurre se motivate e condivise.

Art. 4**Costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività di cui all'art. 31 CCNL 22/01/2004**

1. Il fondo è costituito ai sensi dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999 e nel rispetto della disciplina introdotta dall'art. 31 del CCNL 22.01.2004, in base al quale lo stesso viene determinato in due distinte categorie:

- a) la prima, costituita nel rispetto del comma 2, ricomprende tutte le fonti di finanziamento già previste dalle discipline contrattuali vigenti, che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo, definito "risorse decentrate stabili";
- b) la seconda, costituita nel rispetto del comma 3, viene qualificata come "risorse decentrate variabili" e comprende tutte le risorse eventuali e variabili previste dai CC.CC.NN.LL. vigenti.

2. In particolare, la prima parte del fondo relativo alla lettera a) per l'anno 2010, a valere per tutto il periodo di riferimento di vigenza del presente CCDI, le risorse sono così quantificate:

FONDO RISORSE STABILI - TABELLA A

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2010
Art. 14 CCNL 1998 – 2001 – Comma 4	
Risparmi del 3% delle risorse destinate al pagamento del lavoro straordinario	€ 1.549,36
Art. 15 CCNL 1998 – 2001 - Comma 1	
a) importo dei fondi di cui alle lettere a) – b) – c) dell'art. 15, comma 1, e successive integrazioni;	€ 36.219,09
g) risorse destinate per l'anno 1998 al pagamento del LED al personale dipendente in servizio.	€ 6.955,62
j) 0,52% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	€ 2.308,67
Art. 4 CCNL biennio economico 2000-2001	
Monte salari 1999, esclusa la dirigenza, pari all'1,1%	€ 5.411,02
Art. 32 CCNL 2002 – 2005	
Importo pari allo 0,62% del monte salari riferito all'anno 2001	€ 3.191,94
Importo pari allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2001	€ 2.574,14
Art. 4 CCNL 2004 – 2005 – Comma 1	
Importo pari allo 0,50% del monte salari riferito all'anno 2003	€ 2.363,60
Art. 8, comma 2, CCNL 11.04.2008	
Importo pari allo 0,60% del monte salari riferito all'anno 2005	€ 3.199,60
TOTALE TABELLA A	€ 63.773,04

3. La prima parte del fondo di cui al comma 1, lettera a), del presente articolo viene incrementata in base alle disposizioni contrattuali riportate nella tabella successiva. La parte del fondo in esame ha bisogno di una verifica annuale, in quanto potrà legittimare ulteriori disponibilità di risorse stabili. Pertanto, si considerano, altresì, i seguenti incrementi:

FONDO RISORSE STABILI - TABELLA B

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2010
Art. 4 CCNL biennio economico 2000-2001 - Comma 2	
RIA ed assegni ad personam del personale cessato dal servizio	€ 2.758,63
Art. 29 CCNL 2002 – 2005 – Comma 2	
Dichiarazione congiunta n. 14: Risorse dal bilancio previste per l'incremento stipendiale nelle singole posizioni di sviluppo in seguito all'applicazione della PEO	€ 5.133,61
Art. 33 CCNL 2002 – 2005 – Comma 4	
Risorse dal bilancio previste per il finanziamento dell'indennità di comparto prevista dalla colonna (1) della Tabella B	€ 907,80
Risorse riacquisite a seguito di cessazione del rapporto di lavoro o per progressione verticale	
TOTALE TABELLA B	€ 8.800,04
TOTALE TABELLA A	€ 63.773,04
TOTALE NETTO RISORSE STABILI	€ 72.573,08

4. Il secondo fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività, qualificato come risorse eventuali e variabili, di cui al comma 1, lettera b), del presente articolo, prevede le fonti di finanziamento così specificate:

FONDO RISORSE VARIABILI - TABELLA C

	Anno 2010
Art. 15 CCNL 01.04.1999	
Comma 1	
d) Risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della legge n. 449/1997	=
m) risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina del lavoro straordinario (comma 3, art.14)	€ 575,13
Art. 15 CCNL 01.04.1999 – Comma 5	
Integrazione risorse per implementazione dei servizi e/o di nuove attività	€ 21.600,00
Art. 17 CCNL 01.04.1999 – Comma 5	
Somme non utilizzate del fondo relativo all'anno precedente	€ 400,03
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI DISPONIBILI	€ 22.575,16

FONDO LETTERA k – Art. 15 CCNL 01.04.1999	
risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione del personale	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ 2,0% delle risorse previste dall'art. 92, comma 5, del Codice degli appalti pubblici, di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 	€ 7.000,00
<ul style="list-style-type: none"> ▪ 10% delle entrate previste per il condono edilizio in applicazione dell'art. 39 della l. n. 724/94 	
<ul style="list-style-type: none"> ▪ 10% delle risorse previste per il recupero evasione ICI, di cui all'art. 59, comma 1, lettera p), del D.lgs. n. 446/97 	€ 2.500,00

▪ 10% delle risorse previste per gli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lettera b), del D.L. n. 437/96 relativo al contenzioso tributario	
▪ Contributo Direttiva CEE diritto soggiorno	€ 1.000,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000	
Quota parte del rimborso spese di notificazione atti Amministrazione Finanziaria	€ 500,00
TOTALE RISORSE LETTERA k)	€ 11.000,00

PROSPETTO GENERALE

TOTALE NETTO RISORSE STABILI	€ 72.573,08
TOTALE NETTO RISORSE VARIABILI	€ 22.575,16
TOTALE COMPLESSIVO	€ 95.148,24
TOTALE RISORSE LETTERA k)	€ 11.000,00

TITOLO III – Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Art. 5

Utilizzo del fondo delle "risorse decentrate stabili"

Prioritariamente le parti concordano sulla necessità di individuare le risorse occorrenti al finanziamento degli istituti che hanno la caratteristica della certezza e della stabilità nel tempo, come prescritto dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004. Tali risorse vengono prelevate dal fondo specifico relativo alle "risorse decentrate stabili", così come di seguito determinate.

1. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali già effettuate a tutto il 31.12.2009 - Art. 17, comma 2 - lettera b), del CCNL 01.04.1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.01.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo "risorse stabili". Per tale destinazione viene istituito un fondo per le progressioni orizzontali ai sensi dell'art. 17, comma 2 - lett. b), del CCNL del 1.4.1999. Tale fondo definisce la capienza economica delle progressioni orizzontali già effettuate al 31.12.2009.

Con la costituzione del predetto fondo si determineranno, altresì, le progressioni dell'anno con le limitazioni previste dai contratti nazionali vigenti. In particolare, si precisa che per il riconoscimento del diritto alla partecipazione della selezione per la progressione orizzontale, il dipendente deve essere in possesso del requisito minimo di permanenza nella posizione in godimento pari a ventiquattro mesi.

Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali vengono riacquisiti nel fondo in parola nel caso di cessazioni dal servizio, progressioni verticali o reinquadramenti comunque determinati del personale interessato. Le relative risorse risultano disponibili per le finalità contenute nei successivi articoli.

Si precisa, inoltre, che gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti, nel predetto fondo confluiscono le somme relative agli incrementi stipendiali previsti dai rinnovi dei contratti collettivi nazionali relativamente alle singole posizioni di sviluppo più elevate riconosciute al personale, come illustrato dalla dichiarazione congiunta n. 14 del CCNL 22.01.2004. Tali importi sono finanziati con le risorse nazionali del CCNL medesimo e quindi a carico del bilancio dell'Ente.

Ai fini della progressione economica orizzontale, le parti concordano nel confermare la metodologia di valutazione esistente. L'utilizzo del fondo a tutto il 31.12.2010 risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è di seguito specificato:

FINANZIAMENTO DEL FONDO PER LE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI ALL'01.01.2010				
Dipendenti per categoria		Costo progressioni economiche orizzontali all'01.01.2010		
Categoria e posizione giuridica	Dipendenti	Posizione economica in godimento	Importi annui compresa 13°	Fondo per l'anno 2010
D	2	D5	€ 5.789,40	€ 11.578,80
	1	D3	€ 3.435,69	€ 3.435,69
C	7	C5	€ 2.651,10	€ 18.557,70
	2	C4	€ 1.804,79	€ 3.609,58
B3	2	B7	€ 1.785,67	€ 3.571,34
B1	1	B6	€ 2.056,95	€ 4.113,90
	1	B6	€ 2.056,95	€ 1.542,71
	1	B5	€ 1.694,38	€ 1.694,38
A	1	A5	€ 1.327,05	€ 1.327,05
TOTALE	18			€ 47.374,20

Da quanto sopra enunciato le risorse complessive risultanti, destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali per l'anno 2009, ammontano a complessive € 47.374,20.

2. Utilizzo delle risorse stabili per il finanziamento dell'indennità di comparto per l'anno 2010. - Art. 33, comma 4, del CCNL 22.01.2004.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nella colonna 2 e nella colonna 3 della tabella D del CCNL del 22.01.2004. Le risorse nelle misure indicate nella colonna (1) della Tabella D vanno imputate a carico del bilancio dell'Ente.

A seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004, il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni, comprese quelle dovute a processi di mobilità e per progressioni verticali, destinate alla copertura di nuovi posti in organico sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo delle risorse decentrate. Annualmente, vengono individuate le predette somme e le risorse necessarie per il finanziamento dell'indennità di comparto previste dalla colonna (1) della Tabella D del citato contratto.

Tale quota viene inserita nel fondo di cui alla Tabella B dell'art. 3 del presente CCDI e verrà utilizzata per incrementare le risorse del fondo utili al finanziamento dell'intera quota prevista per la corresponsione dell'indennità di comparto di cui al comma 4 del citato art. 33.

A seguito cessazione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa del personale interessato, le quote dell'indennità di comparto sono riacquisite nelle disponibilità del fondo.

FINANZIAMENTO DEL FONDO PER L'INDENNITA' DI COMPARTO PER L'ANNO 2010				
Dipendenti per categoria		Indennità di comparto		
Categoria	Dipendenti	Quota Mensile	Quota Annuale	Fondo per l'anno 2010
D	3	€ 51,90	€ 622,80	€ 1.868,40
C	9	€ 45,80	€ 549,60	€ 4.946,40
E	5	€ 39,31	€ 471,72	€ 1.886,88
E	1	€ 39,31	€ 471,72	€ 353,79
A	1	€ 32,40	€ 388,80	€ 388,80
TOTALE	18			€ 9.444,27

Pertanto, per l'anno 2010 le quote destinate al finanziamento dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili ammontano a complessive € 9.444,27.

RIEPILOGO GENERALE PER L'UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI - TABELLA D

RIFERIMENTI NORMATIVI	Anno 2010
Art. 17 CCNL 01.04.1999 - Comma 2	
Fondo per il finanziamento della progressione economica orizzontale effettuate negli anni precedenti	€ 47.374,20
Art. 33 CCNI 2002 - 2005	
Somme destinate al finanziamento dell'indennità di comparto	€ 9.444,27
TOTALE	€ 56.818,47

RIEPILOGO GENERALE

FONDO RISORSE STABILI	€ 72.573,08
FINANZIAMENTO ISTITUTI STABILI	€ 56.818,47
ECONOMIE RISORSE STABILI	€ 15.754,61
FONDO RISORSE VARIABILI	€ 22.575,16
FINANZIAMENTO ISTITUTI VARIABILI	€ 38.329,77
TOTALE RISORSE LETTERA k)	€ 11.000,00

ART. 6

Utilizzo del fondo delle "Risorse decentrate variabili"

1. Dalla quota complessiva del fondo delle risorse stabili, pari ad € 72.573,08, viene effettuata la decurtazione delle risorse necessarie al finanziamento delle "risorse decentrate stabili" individuate all'articolo precedente, pari ad € 56.818,47. La quota rimanente, pari ad € 15.754,61, verrà utilizzata per il finanziamento delle "risorse decentrate variabili". Pertanto, tale fondo complessivo viene fissato in € 38.329,77.
2. Il fondo relativo al finanziamento delle "risorse decentrate variabili", di cui al comma 1 del presente articolo, sarà utilizzato per il finanziamento di tutti gli istituti che abbiano le caratteristiche tipiche del salario accessorio e quindi con contenuti di variabilità e di eventualità nel tempo in base alla disciplina concordata all'art. 6 del presente CCDI.
3. Le parti concordano sulla distribuzione delle risorse disponibili, in base al seguente prospetto:

UTILIZZO DEL FONDO "RISORSE DECENTRATE VARIABILI" - TABELLA E

RIFERIMENTI NORMATIVI		Anno 2010
Art. 17 CCNI 1.4.1999 – comma 2		
lettera a): Incentivazione della produttività ed il miglioramento dei servizi		€ 21.399,77
lettera d): Fondo per il finanziamento degli istituti legati all'organizzazione del lavoro		
	indennità di turno	€ 8.800,00
	indennità di rischio	€ 330,00
	indennità di reperibilità	€ 7.300,00
	indennità orario notturno, festivo e notturno festivo	€ 500,00
TOTALE		€ 38.329,77

UTILIZZO DEL FONDO RISORSE ART. 15, LETTERA "K" - TABELLA F

RISORSE Art. 15 - Lettera k)		Anno 2010
Lettera g): fondo per incentivare specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate all'art. 15, comma 1 - lettera k), del CCNL del 1.4.1999:		
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 2,0% delle risorse previste dall'art. 92, comma 5, del Codice degli appalti pubblici, di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 	€ 7.000,00
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 10% delle entrate previste per il condono edilizio in applicazione dell'art. 39 della L. n. 724/94 	
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 10% delle risorse previste per il recupero evasione ICI, di cui all'art. 59, comma 2, lettera p), del D.lgs. n. 446/97 	€ 2.500,00
	<ul style="list-style-type: none"> ▪ 10% delle risorse previste per gli effetti applicativi dell'art. 12, comma 1, lettera p), del D.l. n. 437/96 relativo al contenzioso tributario 	

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

▪ Contributo Direttiva CEE diritto soggiorno	€ 1.000,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000	
Quote destinate alle funzioni dei messi notificatori per la notifica di atti dell'amministrazione finanziaria	€ 500,00
TOTALE lettera k)	€ 11.000,00

TITOLO IV – Definizione criteri di riparto "Risorse decentrate variabili"

ART. 7

Criteri e modalità per l'utilizzo del fondo relativo alle "risorse decentrate variabili"

1. Turno:

Il turno può essere attuato in strutture operative che prevedano un orario di servizio giornaliero con durata pari o superiore a 10 ore e consiste in una effettiva rotazione del personale in prestabilite articolazioni giornaliere.

Ai fini della corresponsione della relativa indennità, le prestazioni lavorative devono essere distribuite nell'arco del mese in modo tale da far risultare una distribuzione equilibrata e avvicinata dei turni effettuati in orario antimeridiano e pomeridiano.

L'indennità di turno ricomprende anche il disagio derivante dalla particolare articolazione dell'orario di lavoro ed è corrisposta solo per i periodi di effettiva prestazione di servizio in turno.

Elenco profili:

⇒ N. 4 Agenti di Polizia locale

Risorse necessarie Totale € 8.800,00

2. Reperibilità

Il servizio di pronta reperibilità viene istituito per far fronte ad interventi urgenti ed inderogabili nell'ottica di un efficiente servizio alla collettività, con riferimento al Servizio di Stato Civile.

Elenco profili:

⇒ N. 1 Agente di Polizia locale, tutti i giorni in orario non coperto dal servizio;

⇒ N. 1 Ufficiale dello Stato civile, il sabato, la domenica e i giorni festivi infrasettimanali per 24 ore al giorno.

Risorse necessarie Totale € 7.300,00

3. Rischio

L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina prevista dall'art. 37 del CCNL del 19.09.2000, è corrisposta:

- a) Al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio pregiudizievole per la salute e per l'integrità personale come da piano di valutazione dei rischi ai sensi della Legge 626/94;
- b) Ai dipendenti avente diritto compete una indennità mensile di € 30,00 (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
- c) Tale indennità compete solo per il periodo di effettiva esposizione al rischio.

Le risorse destinate ed i profili beneficiari di tale indennità sono i seguenti:

Elenco profili:

⇒ Operatore cimiteriale n. 1 unità

Risorse necessarie Totale € 330,00

4. Indennità festiva – notturna – festiva notturna

L'indennità per orario notturno, festivo, e festivo/notturno, in applicazione dell'art. 24 del CCNL del 14.9.2000, è rispettivamente corrisposta:

- a) Al dipendente che per particolari esigenze di servizio non usufruisce del giorno di riposo settimanale con una maggiorazione, per ogni ora di lavoro effettivamente prestata, pari al 50% della retribuzione oraria. Si precisa che allo stesso dipendente spetta, altresì, il riposo compensativo pari alle ore prestate, da fruire entro 15 giorni e comunque non oltre il bimestre successivo;
- b) Nel caso di prestazione lavorativa ordinaria in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria pari al 20%;
- c) Nel caso di prestazione lavorativa ordinaria in orario festivo - notturno con una maggiorazione della retribuzione oraria pari al 30%;

L'attività prestata in giorno festivo infrasettimanale dà titolo, a richiesta del dipendente, a equivalente riposo compensativo o alla corresponsione del compenso per lavoro straordinario. Le parti concordano sulla necessità di prevedere, nei giorni festivi infrasettimanali, le unità strettamente necessarie per il funzionamento dei servizi interessati.

Elenco profili:

⇒ Operatore cimiteriale n. 1 unità

Risorse necessarie Totale € 500,00

5. Produttività Individuale e Collettiva ex art. 37 del CCNL 22.01.2004.

Il fondo correlato alla corresponsione di effettivi incrementi della produttività e del miglioramento dei servizi, di cui all'art. 17, comma 2 – lettera a) – del CCNL del 1.4.1999, è quantizzato in € 21.399,77 e viene utilizzato per il finanziamento della seconda fase del progetto obiettivo ad oggetto "Implementazione telematica e comunicazione", approvato con deliberazione n. 153 del 28.12.2009, nel rispetto della seguente disciplina:

- 1) Al fine di evidenziare la valenza di un sistema di erogazione legato alla meritocrazia e al divieto

Formattati: Elenchi puntati e numerati

di erogazione a pioggia delle indennità, si stabilisce che il premio individuale correlato alle risorse finanziarie per la produttività e il miglioramento dei servizi sarà corrisposto secondo il sistema di valutazione, di cui all'art. 3 del presente CCDI.

- 2) L'erogazione degli incentivi è subordinata alla verifica dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi ed il collegamento con miglioramenti apprezzabili rispetto agli esiti delle attività ordinariamente svolte;
- 3) Il Nucleo di valutazione certificherà il grado di realizzazione complessivo degli obiettivi;
- 4) L'erogazione del premio incentivante avverrà a consuntivo e, comunque, al raggiungimento dell'obiettivo assegnato;
- 5) Le somme non utilizzate o ndr. attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo.

6. Produttività individuale ex art. 17, comma 2 – lettera g) – del CCNL del 1.4.1999.

Il fondo correlato alla corresponsione di effettivi incrementi della produttività e del miglioramento dei servizi, di cui all'art. 17, comma 2 – lettera g) – del CCNL del 1.4.1999, per un importo pari ad € 11.000,00 viene utilizzato nel rispetto della disciplina di seguito descritta.

Il Responsabile del servizio competente predisporrà appositi piani di attività annuali o pluriennali individuando gli obiettivi da conseguire, la soglia minima del raggiungimento dei risultati, da cui scaturisce l'erogazione dell'incentivo individuale, e le responsabilità da assegnare. Il progetto potrà prevedere anche step di verifica ed eventuale regolamentazione in itinere.

Gli obiettivi e le responsabilità da assegnare devono discendere direttamente dalle strategie dell'Ente definite nell'ambito delle linee programmatiche formulate dall'Amministrazione comunale.

Le risorse destinate alla produttività sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia e di qualità dei servizi, pertanto deve essere individuato il personale in possesso delle specifiche professionalità richieste per le particolari attività assegnate ai servizi interessati e che contribuiscono effettivamente all'incremento di risorse finanziarie nel fondo delle risorse decentrate.

Si precisa che, nel rispetto delle disposizioni dettate dalla legge n. 350/2003, le quote previste per la corresponsione dei compensi per l'incentivazione della produttività collegate alle risorse previste dall'art. 92 della legge n. 153/2006, alle risorse previste per il recupero evasione ICI, di cui all'art. 59, comma 1, lettera p), del D.lgs. n. 446/97 e dell'art. 12, comma 1, del D.l. n. 437/96, devono prevedere anche gli oneri riflessi a carico dell'ente.

Art. 8

Disposizione finale

1. Le disposizioni contenute nel vigente accordo conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione, fatto salvo quanto disposto nel precedente articolo 2.
2. Per quanto non previsto dal presente contratto collettivo decentrato integrativo in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.